

ISTRUZIONI PER L'USO

EMERALD



**OFF CARR S.r.l. Via Dell'Artigianato II, 29
35010 Villa del Conte (PD) Italy
Tel. +39 049 9325733 Fax +39 049 9325734
offcarr@offcarr.com - www.offcarr.com
Genn. 2013**



Sommario

1	PREFAZIONE	5
2	EMERALD	5
4.1	DESCRIZIONE.....	5
4.2	CARATTERISTICHE.....	8
4.3	VERIFICHE PER LA MESSA IN SERVIZIO.....	8
4.3.1	<i>Apertura della carrozzina</i>	8
4.3.2	<i>Chiusura della carrozzina</i>	8
4.3.3	<i>Controllo pressione pneumatici</i>	9
4.3.4	<i>Verifica sgancio e riaggancio delle ruote posteriori</i>	9
4.3.5	<i>Verifica delle pedane</i>	10
4.3.6	<i>Verifica dei freni di stazionamento</i>	11
4.3.7	<i>Verifica di eventuali accessori</i>	11
4.4	REGOLAZIONI.....	11
4.4.1	<i>Variatione dell'altezza posteriore del sedile da terra</i>	11
4.4.2	<i>Variatione del baricentro</i>	12
4.4.3	<i>Variatione/regolazione della campanatura</i>	12
4.4.4	<i>Regolazione dell'altezza anteriore del sedile da terra</i>	13
4.4.5	<i>Regolazione della perpendicolarità delle piastre portaforcella</i>	14
4.4.6	<i>Regolazione dei salvaabiti</i>	14
4.4.7	<i>Bracciolo regolabile in altezza</i>	15
4.4.8	<i>Regolazione e manutenzione dei freni</i>	16
4.4.9	<i>Regolazione della tensione del telo schienale</i>	16
4.4.10	<i>Regolazione dell'altezza dello schienale</i>	17
4.4.11	<i>Regolazione altezza maniglie di spinta</i>	17
4.4.12	<i>Regolazione della distanza dei predellini dal sedile</i>	18
4.4.13	<i>Regolazione dell'inclinazione dei predellini</i>	19
4.4.14	<i>Antiribaltamento</i>	19
4.5	MONOGUIDA A DOPPIO CORRIMANO	21
4.6	SBILANCIAMENTO.....	22
4.7	PROLUNGA PASSO.....	22
4.8	TAVOLINO	22
4.9	DIVARICATORE.....	24
4.10	SPINTE LATERALI.....	25
4.11	APPOGGIATESTA.....	26
4.12	COPRIRAGGI	26
5	USO DELLA CARROZZINA	27
6	PRINCIPALI ACCORGIMENTI DA ADOTTARE PER LIMITARE I RISCHI LEGATI AD UN USO SCORRETTO DELLA CARROZZINA	29

7	MANUTENZIONE, ISPEZIONI E CONTROLLI.....	30
8	ISTRUZIONI PER LA PULIZIA E LA DISINFEZIONE	31
9	ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATA.....	32
10	MODALITÀ DI GARANZIA	33
11	IMBALLAGGIO, TRASPORTO E CONSEGNA.....	34
12	DIFFERENZIAZIONE DEI MATERIALI.....	35

Grazie per avere scelto una carrozzina *OFF CARR*.

OFF CARR da oltre 30 anni ascolta ed interpreta le esigenze dei clienti traducendole in soluzioni altamente tecniche ed innovative. Soluzioni sempre mirate a minimizzare le difficoltà giornaliere di mobilità, con particolare attenzione all'eleganza delle proposte ed alla valorizzazione della qualità di vita dei propri clienti.

OFF CARR è dotata di un sistema certificato di gestione della qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2015 ed un sistema produttivo certificato secondo la normativa UNI EN ISO 13485:2016. Certificazioni che danno prestigio all'azienda e che trovano riscontro nella qualità dei prodotti e nella soddisfazione dei propri clienti.

I prodotti OFF CARR soddisfano il Regolamento UE MDR 2017/745.



Leggere attentamente quanto riportato su questo manuale prima di effettuare qualunque operazione con questo ausilio sia di regolazione che di messa in servizio.

In caso di necessità contattate la ditta costruttrice all'indirizzo di seguito riportato o contattate un rivenditore autorizzato.

OFF CARR s.r.l.

Via dell'Artigianato II, 29

35010 Villa del Conte (Padova) Italy

Tel. +39 049 9325733 Fax +39 049 9325734

E-mail: offcarr@offcarr.com <http://www.offcarr.com>

1 Prefazione

La carrozzina modello EMERALD rientra nei dispositivi medici non invasivi progettati e realizzati per compensare o attenuare un handicap motorio di bambini e adolescenti.

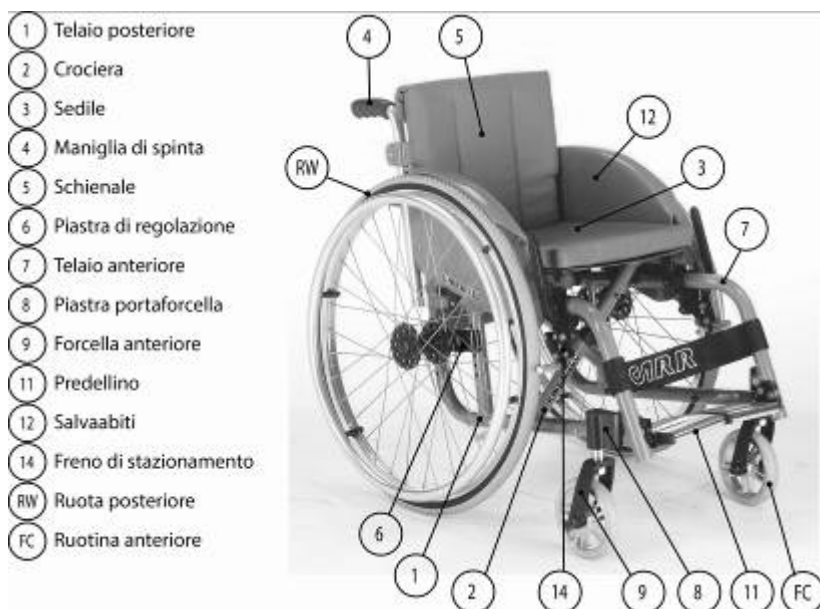
Dispongono di varie configurazioni e di un'ampia gamma di accessori per meglio rispondere alle esigenze degli utenti. La loro configurazione, la messa in servizio ed eventuali regolazioni, devono essere eseguite solo da personale qualificato per assicurare condizioni di utilizzo idonee ed in sicurezza.



È vietato l'utilizzo della carrozzina e di sue parti per un uso improprio o diverso da quanto previsto su questo manuale.

2 EMERALD

4.1 Descrizione



EMERALD è una carrozzina pieghevole ad autospinta manuale sulle ruote posteriori, realizzata con telaio e crociera (2) in lega di alluminio ed altri particolari costruiti con materiali tecnici compositi, acciai speciali, altre leghe di alluminio e fibra di carbonio.

Il telaio è disponibile in vari colori. Le imbottiture del sedile (3) e dello schienale (5) sono

normalmente in tessuto di nylon nero ma possono essere realizzate a scelta in nylon colorato e lo schienale è disponibile anche in materiale traspirante per aumentarne il confort.

Lo schienale è regolabile in altezza agendo sulle viti di fissaggio al telaio ed è sempre corredato con maniglie di spinta regolabili in altezza. Le tele sono facilmente asportabili per facilitare le operazioni di pulizia e lavaggio. La tensione dello schienale è regolabile agendo sulle fasce in vel-strapp poste sotto l'imbottitura stessa.

Una comoda tasca portaoggetti è posta nella parte inferiore dello schienale (non disponibile in presenza di configurazione con monoguida).

Le piastre portaruota posteriori permettono una facile regolazione della posizione delle ruote posteriori nella ricerca dell'assetto più conveniente per l'utilizzatore.

Su richiesta del cliente, la carrozzina può essere configurata con passo allungato, il quale conferisce una maggiore stabilità a scapito però della maneggevolezza.

La bussola che accoglie l'asse della ruota determina anche la campanatura della ruota stessa. Considerate eventuali restrizioni di configurazione oltre alle ruote da 22" è possibile scegliere anche ruote da 20" e 24".

Le ruote posteriori (RW) sono dotate del dispositivo di estrazione rapida.

Le forcelle anteriori (9) sono regolabili in inclinazione per permettere diversi assetti della carrozzina. Possono alloggiare differenti diametri di ruotine (FC) a diverse altezze per rispondere con maggiore precisione a determinate esigenze di assetto e dinamicità dell'utente.

Il telaio anteriore può essere di forma tradizionale o abdotto per permettere maggiore spazio per le gambe e per i piedi in particolare quando la larghezza nominale della carrozzina è inferiore ai 32cm.

La carrozzina EMERALD è equipaggiata, in base alla richiesta, con pedana (10) estraibile o non estraibile, con predellino (11) unico o sdoppiato. I predellini sono regolabili in altezza e profondità grazie a supporti snodati con regolazione continua a 360° o mediante il ribaltamento in avanti o indietro del predellino stesso. Il predellino mantiene sempre la regolazione in altezza e può essere fornito con fermatalloni e/o fermapièdi.

Sono disponibili salvaabiti in tecnopolimero, in alluminio con ala di protezione o dritti, oppure salvaabiti con appoggiagomito integrato regolabile in altezza.

I freni di stazionamento (14) sono regolabili in funzione del diametro e del posizionamento delle ruote posteriori.

La carrozzina può essere configurata con sistema monoguida a doppio corrimano.

L'ampia e ricercata varietà di colori e di accessori disponibili, consente di configurare ogni EMERALD in modo estremamente personalizzato sia dal punto di vista estetico che funzionale.

4.2 Caratteristiche

Carrozzina superleggera

Telaio pieghevole in lega di alluminio

Crociera singola (o doppia solo per profondità di 34 e 36 cm)

Forma del telaio anteriore dritto o abdotto.

Pedane fisse o estraibili

Salvaabiti vari come previsto in scheda di configurazione

Ruote posteriori regolabili in più posizioni


Forcelle anteriori regolabili in inclinazione

Possibilità di configurazione con monoguida

Portata max. 75 Kg


Peso della carrozzina a vuoto in configurazione base 13 kg

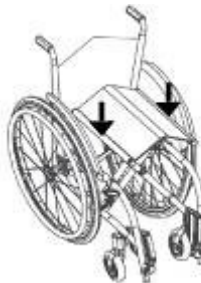
4.3 Verifiche per la messa in servizio

 È importante che la messa in servizio di questi ausili sia eseguita da personale qualificato sia per valutarne l'idoneità sia per fornire le corrette istruzioni di utilizzo all'utente.

4.3.1 Apertura della carrozzina

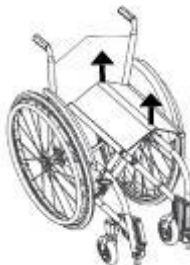
- Esercitare una pressione a palmo aperto nelle parti laterali superiori del sedile fino a quando la seduta non è perfettamente allineata al telaio.

 **Attenzione a non avvolgere con le dita i tubi della crociera per non restare pizzicati tra il telaio e la crociera stessa ed evitare così eventuali incidenti.**



4.3.2 Chiusura della carrozzina

- Ruotare verso l'alto i predellini per permettere la chiusura della carrozzina;
- tirare verso l'alto la tela del sedile con entrambe le mani agendo nella parte centrale del sedile come indicato in figura.



4.3.3 Controllo pressione pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici contribuisce a mantenere efficiente la carrozzina e ad offrire maggior confort di utilizzo.

- Verificare il valore della pressione dei pneumatici con il valore indicato sulla copertura. (Indicativamente la massima pressione è di 7,5 BAR per le ruote posteriori ad alta pressione, di 4.5 BAR per ruote 20'', 22'', 24''x1.3/8 e di 2.5 BAR per eventuali ruotine anteriori pneumatiche.)



La pressione di eventuali coperture modello *Schwalbe Marathon Plus* deve essere sempre tenuta da un minimo di 7 atmosfere ad un massimo di 9 atmosfere per preservare l'integrità delle coperture stesse.



In caso di trasporto aereo si consiglia di diminuire la pressione dei pneumatici

4.3.4 Verifica sgancio e riaggancio delle ruote posteriori

Normalmente la carrozzina viene spedita con le ruote posteriori già montate. E' tuttavia necessario verificare il corretto funzionamento del dispositivo di estrazione rapida ed il corretto aggancio delle ruote al telaio prima di utilizzare l'ausilio:

- assicurarsi che i freni siano sbloccati;
- tenendo premuto il pulsante del perno di estrazione (al centro del mozzo) sfilare la ruota dalla sua sede;
- sempre tenendo premuto il pulsante, reinserire la ruota sulla propria sede e rilasciare il pulsante assicurandosi che sia ritornato nella posizione di riposo;
- verificare l'efficienza dell'aggancio provando a tirare la ruota verso l'esterno senza premere il pulsante ed accertarsi che non si sfili.



Per ragioni di sicurezza è importante ripetere questo controllo ogni volta che per motivi di trasporto, manutenzione o altro, vengano rimosse e reinserite le ruote posteriori dalla carrozzina.

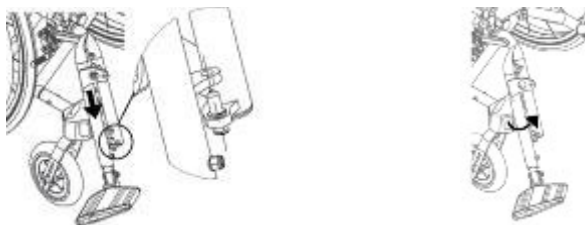
4.3.5 Verifica delle pedane

La carrozzina può essere configurata, a seconda del modello, con pedane estraibili o non estraibili. In accordo con le limitazioni di configurazione, il predellino può essere unico alzabile manualmente o separato.

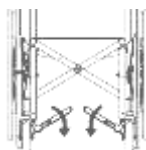
Nel caso di telaio con pedane estraibili, le pedane vengono imballate separatamente.

Per inserire la pedana:

- aprire la carrozzina;
- inserire le pedane nelle apposite sedi di rotazione e ruotarle verso l'interno finché non scatta il dispositivo di aggancio;



- portare i predellini in posizione d'utilizzo ruotandoli verso il basso e, se il predellino è unico, porre particolare attenzione all'aggancio d'incontro dello stesso sul telaio dal lato opposto.



Predellini separati in profilo di alluminio



Predellino unico in profilo di alluminio

Per estrarre la pedana:

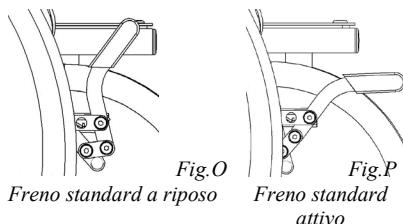
- tirare il pomello di aggancio e ruotare le pedane verso l'esterno;
- sfilare le pedane dai perni di rotazione.



4.3.6 Verifica dei freni di stazionamento

Per verificare la funzionalità dei freni di stazionamento procedere come segue:

- attivare il freno (Fig. P);
- verificare che le ruote siano bloccate.



I freni in dotazione, ad esclusione di eventuali freni per accompagnatore (freni a tamburo), hanno solo funzione di stazionamento e non devono essere usati come freni di servizio.

Per garantire l'efficienza dei freni è necessario tenere controllata la pressione dei pneumatici (vd. par. 2.2.3) e l'usura dei perni di bloccaggio.

4.3.7 Verifica di eventuali accessori

Eventuali accessori richiesti al momento della configurazione della carrozzina potrebbero essere forniti separatamente, pertanto devono essere opportunamente montati prima di usare la carrozzina.

4.4 Regolazioni

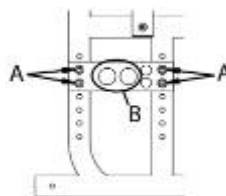
La carrozzina viene inviata al cliente configurata secondo la scheda d'ordine. Nel rispetto di eventuali conflitti di configurazione è comunque possibile intervenire anche successivamente sulle apposite regolazioni per variane l'assetto.




Per qualsiasi tipo d'intervento si raccomanda di fare riferimento a personale qualificato ed autorizzato.

4.4.1 Variazione dell'altezza posteriore del sedile da terra

- estrarre la ruota posteriore premendo il pulsante dell'alberino ad estrazione rapida;
- sdraiare sul fianco la carrozzina;
- svitare le quattro viti "A" che fissano le piastre portaruota al telaio;
- spostare le anime filettate interne sulla posizione desiderata e riavvitare le quattro viti "A";



4.4.2 Variazione del baricentro

 L'avanzamento della ruota posteriore rispetto all'asse dello schienale, minimizza lo sforzo di spinta e conferisce maggiore agilità e scorrevolezza alla carrozzina ma ne riduce i margini di sicurezza contro lo sbilanciamento all'indietro.

- estrarre la ruota posteriore premendo il pulsante dell'alberino ad estrazione rapida;
- svitare e rimuovere la bussola "D" dalla piastra portaruota;
- rimontarla su uno dei fori "B" disponibili sulla piastra avendo cura di mantenere l'ordine degli spessori e della rosetta antisvitamento.



Va considerato che più avanti è montato il mozzo e più agile risulta la carrozzina, mentre più indietro è montato il mozzo e meno attivo risulta l'assetto a vantaggio della sicurezza;

- le operazioni vanno eseguite simmetricamente per entrambe le ruote.
- regolare la campanatura delle ruote prima di fissare il dado "E".

4.4.3 Variazione/regolazione della campanatura

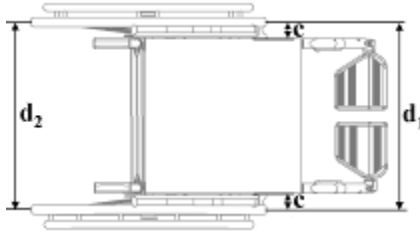
La campanatura delle ruote è richiesta al momento dell'ordine, tuttavia, è possibile modificarla successivamente sostituendo le bussole portaruota con nuove bussole con la campanatura desiderata.

Nota: la campanatura delle ruote posteriori è incompatibile con la configurazione a monoguida.

Per regolare la campanatura:

- estrarre la ruota posteriore premendo il pulsante dell'alberino ad estrazione rapida;
- svitare e rimuovere la bussola portaruota dalla piastrina ricordando l'ordine delle rosette e di eventuali distanziali;
- montare la nuova bussola sul foro "B" desiderato sulla piastrina avendo cura di mantenere l'ordine originale degli spessori e della rosetta antisvitamento.
- reinserire la ruota, verificandone il corretto aggancio e blocco (vd.par.2.4);
- le operazioni vanno eseguite simmetricamente per entrambe le ruote.

- posizionare la bussola "D" ponendo attenzione che le due facce parallele siano perpendicolari al piano d'appoggio e appoggiare il dado "E" senza fissarlo definitivamente per permettere di controllare ed eventualmente correggere il corretto allineamento delle ruote;



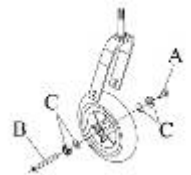
- inserire le ruote e controllare che le distanze tra di esse (d_1 e d_2), prese anteriormente e posteriormente all'altezza del mozzo, siano uguali;
- controllare che la distanza (c) presa tra il telaio e la ruota destra sia uguale alla corrispondente distanza a sinistra;
- una volta eseguite queste verifiche ed eventualmente corrette le distanze girando di qualche grado una delle due bussole "D", è possibile stringere definitivamente i dadi "E" di fissaggio delle bussole.

- ⚠ Nel scegliere una nuova posizione per l'asse della ruota posteriore, si consiglia di privilegiare sempre la sicurezza e la stabilità dell'ausilio.
- ⚠ Accertarsi di avere scelto la stessa posizione a destra e a sinistra delle bussole porta ruota sul telaio. Combinazioni asimmetriche producono instabilità.
- ⚠ Una volta cambiata la posizione delle ruote posteriori è indispensabile regolare la perpendicolarità delle forcelle anteriori (vd. par.3.3) ed il posizionamento dei freni di stazionamento (vd. par.3.5) e, se necessario, la posizione dei salvaabitanti (vd. par.3.4).

4.4.4 Regolazione dell'altezza anteriore del sedile da terra

E' possibile variare l'altezza anteriore della carrozzina variando il diametro delle ruote o scegliendo una posizione diversa della ruotina stessa sulla forcella:

- svitare completamente la vite "A" e sfilare il perno "B" facendo attenzione al posizionamento dei distanziali "C";
- sostituire se necessario la ruotina;
- posizionare la ruotina a livello del foro della forcella più appropriato;
- infilare il perno "B" facendo attenzione al posizionamento originale dei distanziali "C" e fissare la vite "A".

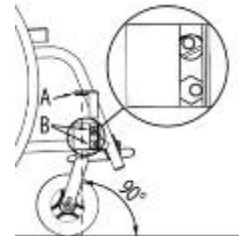


- ⚠ Le operazioni vanno eseguite simmetricamente su entrambe le ruote. Combinazioni asimmetriche producono instabilità.
- ⚠ Una volta cambiata la posizione delle ruotine anteriori è indispensabile regolare la perpendicolarità dell'asse di rotazione delle forcelle.

4.4.5 Regolazione della perpendicolarità delle piastre portafortella

Una volta regolate l'altezza anteriore e/o posteriore della carrozzina è necessario procedere alla verifica della perpendicolarità dell'asse di rotazione della forcella rispetto al piano di appoggio. Questa regolazione è importante per ottenere scorrevolezza, agilità e sensibilità di guida.

- Rimuovere il tappo di protezione "A";
- allentare le due viti di fissaggio della piastra porta forcella "B";
- ruotare il dado eccentrico superiore finché non si raggiunge la perpendicolarità;
- stringere le viti di fissaggio "B";
- riposizionare il tappo di protezione "A".



Nota: I dadi eccentrici che regolano e fissano le piastre portafortella sono di due tipi: uno con profilo rotondo montato in alto ed uno con profilo esagonale montato in basso. Con il dado a profilo rotondo si ottiene una regolazione continua ed è sufficiente svitare la vite senza toglierla per regolarlo. Con il dado a profilo esagonale è necessario svitare completamente e rimuovere la vite di fissaggio ed il dado stesso per poterlo ruotare. Si suggerisce di intervenire sul dado esagonale inferiore solo quando non è sufficiente agire solo sul dado superiore per raggiungere la perpendicolarità.

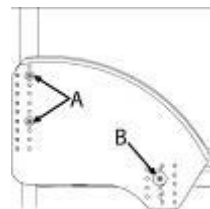
4.4.6 Regolazione dei salvaabiti

I salvaabiti, sono fissati al telaio della carrozzina mediante le viti "A" e "B".

Non è sempre indispensabile spostare i salvaabiti dopo avere modificato l'assetto della carrozzina.

Salvaabiti in plastica:

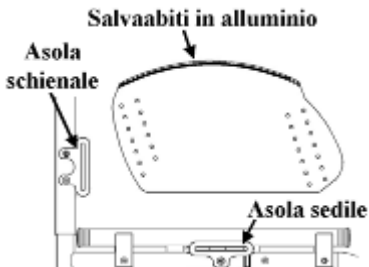
- Svitare completamente le viti di fissaggio "A" e "B";
- scegliere la nuova posizione della spondina salvaabiti;
- fissare nuovamente le viti "A" e "B" avendo cura di mantenere l'ordine originale di eventuali spessori sagomati e rosette.



Salvaabiti in alluminio:

Per permettere una regolazione graduale, il salvaabiti in alluminio va fissato con le viti “A” e “B” alle apposite asole avvitare al telaio:

- allentare le viti “A” e “B”;
- scegliere la nuova posizione della spondina salvaabiti;
- fissare nuovamente le viti “A” e “B”.



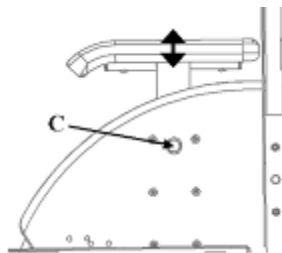
4.4.7 Bracciolo regolabile in altezza

A seconda della configurazione scelta il salvaabiti può incorporare l'appoggiagomito regolabile in altezza.


⚠ I braccioli non possono essere utilizzati per sollevare la carrozzina, sia con l'utilizzatore che senza.

Per alzare o abbassare il bracciolo:

- premere il pulsante “C”;
- tenendo premuto il pulsante “C” alzare/abbassare il bracciolo fino all'altezza desiderata;
- rilasciare il pulsante “C”;
- assicurarsi che il blocco sia attivato muovendo eventualmente in su o in giù l'appoggiagomiti fino a percepirne il bloccaggio.



4.4.8 Regolazione e manutenzione dei freni

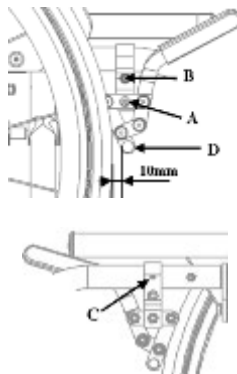
 **I freni in dotazione sono esclusivamente di stazionamento e non sono utilizzabili in alcun caso come freni di servizio.**

Se le ruote posteriori sono state spostate dalla posizione originale è indispensabile intervenire sulla regolazione del freno.

I freni disponibili sono i freni classici a spinta o a tiro ed i freni a tamburo per accompagnatore.

Per regolare i freni classici:

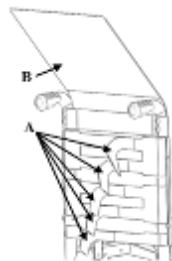
- mettere il freno in posizione di riposo (vd. par. 2.6 Fig.O)
- allentare, senza svitare completamente, le viti “A” che fissano il morsetto portafreno al telaio
- posizionare il freno: a riposo in modo che il perno zigrinato disti circa 10 mm dal pneumatico;
- assicurarsi che il perno zigrinato sia perpendicolare al pneumatico quindi stringere le viti di fissaggio “A” del morsetto;
- se il perno zigrinato risulta usurato nell’area di contatto con il pneumatico si può girare o può essere sostituito;
- **verificare l’efficienza del freno** (vd. par. 2.6) e se necessario intervenire nuovamente come già descritto per allontanare o avvicinare leggermente il perno zigrinato al pneumatico.




4.4.9 Regolazione della tensione del telo schienale

Il tensionamento dello schienale può essere facilmente regolato tramite apposite fasce velcrate:

- sollevare il telo dello schienale “B”. Normalmente è chiuso sul lato posteriore ma è possibile trovarlo chiuso in avanti se la configurazione lo impone;
- regolare la tensione delle fasce “A” aumentando o diminuendo la sovrapposizione dei due lembi velcrati;
- riporre il telo dello schienale “B”.



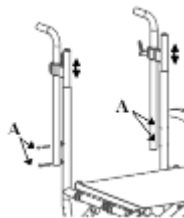
 **Le fasce “A” che regolano la tensione dello schienale, soprattutto quella più alta, non devono essere troppo tese per permettere un’agevole chiusura e apertura della carrozzina. Se la tensione è eccessiva, con l’andare del tempo, le ripetute operazioni di apertura e chiusura potrebbero danneggiare la struttura della carrozzina.**

4.4.10 Regolazione dell'altezza dello schienale

L'altezza dello schienale viene scelta al momento dell'ordine, tuttavia sono possibili ulteriori regolazioni, tranne con schienale reclinabile e con molla in quanto fisso.

E' possibile abbassare o alzare lo schienale di alcuni centimetri agendo come segue:

- alzare il telo schienale e aprire le fasce di tensionamento per avere accesso alle viti "A" che fissano le prolunghe con maniglia al telaio della carrozzina;
- rimuovere le viti "A";
- alzare o abbassare i tubi fino a raggiungere l'altezza desiderata (i tubi sono pre-forati ogni 2 cm);
- reinsertire e fissare le viti "A" precedentemente rimosse;
- ricomporre il telo dello schienale con il tensionamento corretto e ripiegare il telo (vd. par.3.6).

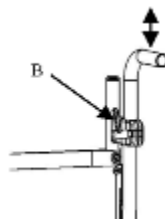


La medesima operazione viene eseguita anche se le maniglie sono state scelte fisse anziché regolabili in altezza.

4.4.11 Regolazione altezza maniglie di spinta

Se la carrozzina è dotata di maniglie di spinta regolabili in altezza procedere come segue:

- girare la levetta "B" in modo da allentare il fissaggio del morsetto;
- alzare o abbassare la maniglia di spinta nella posizione desiderata;
- fissare nuovamente la levetta "B";
- posizionare la levetta "B" in una posizione conveniente.



Nota: le levette di fissaggio "B" funzionano a ripresa, pertanto tirando la levetta verso l'esterno, questa gira a vuoto, permettendo così di cambiarne la posizione di riposo.

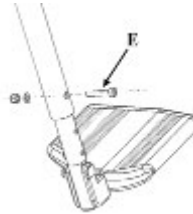
4.4.12 Regolazione della distanza dei predellini dal sedile

4.4.12.1 Distanza sedile pedana superiore a 35cm

Il supporto telescopico della pedana scorre internamente alla parte anteriore del telaio ed è bloccato nella posizione desiderata tramite una vite.

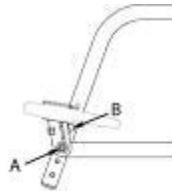
L'altezza è variabile con un passo di 2 cm:

- allentare ed estrarre la vite "E" che fissa il supporto telescopico al telaio;
- traslare il predellino nella posizione voluta centrando uno dei fori già previsti (hanno un passo di 2cm);
- reinserire la vite "E" di fissaggio e stringerla opportunamente.



4.4.12.2 Distanza sedile pedana inferiore a 35cm

Per DP minore di 35cm la pedana è fissata direttamente al tubo del telaio. E' possibile variare l'altezza della pedana utilizzando i fori predisposti internamente sul telaio o avvicinare/allontanare la pedana dal sedile facendola ruotare attorno al supporto.



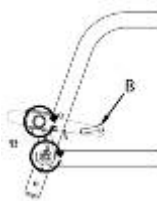
Variazione dell'altezza della pedana utilizzando i fori sul telaio:

- rimuovere la vite "A" che fissa la pedana al telaio;
- variare l'altezza della pedana scegliendo un altro foro tra quelli disponibili sul telaio;
- fare attenzione che l'inserto filettato sia opportunamente inserito nel tubo del telaio;
- reinserire e riavvitare la vite "A" precedentemente rimossa.



Avvicinare/allontanare la pedana dal sedile

- allentare la vite “B” che fissa il morsetto impedendo la rotazione della pedana;
- variare la distanza tra sedile e pedana e l’orientamento del predellino facendola ruotare attorno al suo supporto;
- riavvitare propriamente la vite “B”.

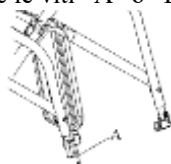


4.4.13 Regolazione dell’inclinazione dei predellini

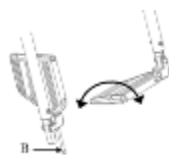
4.4.13.1 Distanza sedile pedana superiore a 35cm

Se la carrozzina è dotata di predellino unico o separati in profilo di alluminio, l’orientamento del piatto della pedana può essere regolato come segue:

- se il predellino è singolo rilasciare la vite “A”;
- se i predellini sono separati rilasciare le viti “B”;
- posizionare i predellini con l’inclinazione richiesta;
- fissare le viti “A” o “B”.



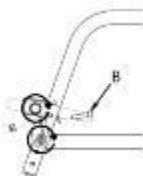
Predellino unico in profilo di alluminio



Predellini separati in profilo di alluminio

4.4.13.2 Distanza sedile pedana inferiore a 35cm

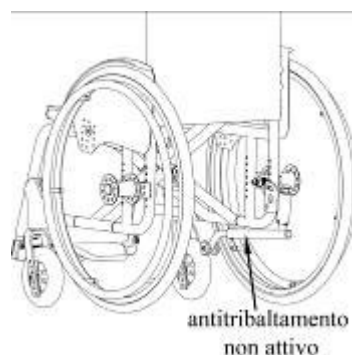
- allentare la vite “B” che fissa il morsetto impedendo la rotazione della pedana;
- variare l’orientamento del predellino facendola ruotare attorno al suo supporto;
- riavvitare propriamente la vite “B”.



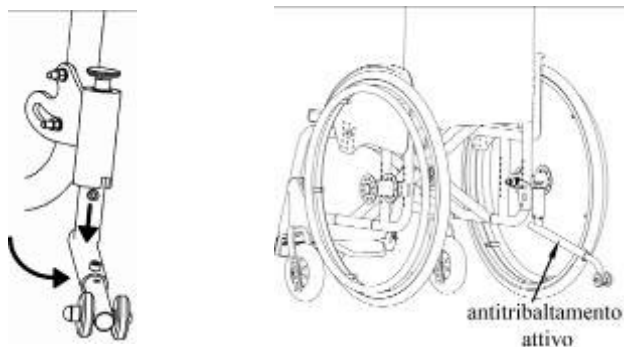
4.4.14 Antiribaltamento

La carrozzina può essere dotata di antiribaltamento destro o sinistro o entrambi.

⚠ Le ruotine antiribaltamento non vanno in alcun caso utilizzate come ruotine di transito



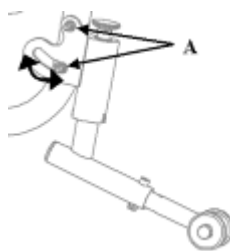
Quando l'antiribaltamento non è attivo, è posizionato sotto al telaio:
 Per rendere attivo l'antiribaltamento spingerlo verso il basso e ruotarlo verso l'esterno fino a che si blocca nell'apposita sede.



La posizione dell'antiribaltamento viene determinata durante l'assemblaggio tuttavia sono possibili ulteriori regolazioni per variare l'altezza della ruotina da terra.

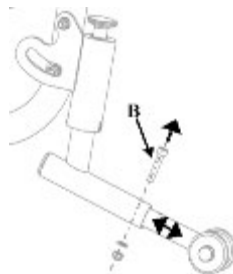
4.4.14.1 Regolazione tramite piastre di fissaggio

- allentare, senza rimuoverle, le viti "A";
- ruotare la piastra di fissaggio in modo da ottenere la distanza da terra desiderata;
- stringere nuovamente le viti "A".



4.4.14.2 Regolazione del terminale

- rimuovere la vite "B";
- far scorrere il tubo che supporta la ruotina fino ad ottenere la posizione desiderata (il terminale è preforato con un passo di 2cm);
- reinserire e fissare la vite "B".



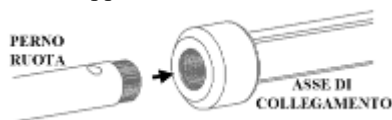
4.5 Monoguida a doppio corrimano

La carrozzina può essere configurata con monoguida a doppio corrimano di spinta.

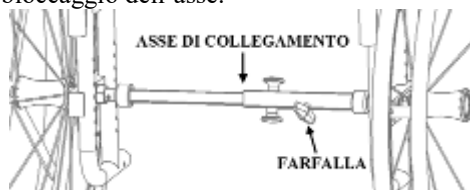
Il sistema monoguida a doppio corrimano è composto da una ruota che, oltre ad avere il normale corrimano di spinta, ne presenta un secondo di diametro più piccolo. Questo secondo corrimano, attraverso un'asse di collegamento, trasmette il moto di rotazione sulla ruota opposta sprovvista di anello di spinta.

Inserimento dell'asse di collegamento:

- aprire la carrozzina;
- assicurarsi che le ruote siano inserite opportunamente sulle bussole portaruota posteriori (vd. par. 2.4);
- inserire l'asse di collegamento sui perni di estrazione delle ruote posteriori, ponendo particolare attenzione che l'accoppiamento dei terminali dentati sia completo;



- muovere di qualche centimetro la carrozzina per permettere eventuali assestamenti;
- fissare la farfalla di bloccaggio dell'asse.



Nota: il piccolo movimento della carrozzina effettuato prima di fissare la farfalla di bloccaggio deve essere eseguito con l'utente seduto sulla carrozzina, ed è suggerito per permettere eventuali assestamenti in larghezza della carrozzina stessa e ridurre eventuali giochi sugli accoppiamenti tra asse di collegamento e i perni delle ruote posteriori.

I mozzi delle ruote monoguida hanno perni di estrazione con il terminale dentato per essere connessi in modo sicuro all'asse di collegamento.

4.6 Sbilanciamento

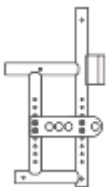
Il pedalino di sbilanciamento è un dispositivo utile all'accompagnatore per ridurre lo sforzo nel superare dei piccoli gradini o per facilitare spostamenti su terreni accidentati, ghiaia, porfido e pavé.



I pedalini di sbilanciamento sono dispositivi indipendenti collegati al telaio utilizzando gli stessi fori disponibili per il fissaggio delle piastre porta-ruote posteriori.

Non è possibile selezionare sia l'antiribaltamento che lo sbilanciamento dallo stesso lato.

4.7 Prolunga passo




Le piastre per la prolunga del passo sono indicate per arretrare l'asse delle ruote posteriori ed aumentare così la stabilità della carrozzina.

La prolunga del passo diventa obbligatoria in presenza di configurazioni particolari come per lo schienale reclinabile.

Arretrare l'asse delle ruote di spinta influenza il bilanciamento dei pesi sulle ruote anteriori e posteriori rendendo più sicuro l'assetto della carrozzina stessa ma allo stesso tempo la rende meno agile nella guida o da spingere, sia per l'utilizzatore che per l'accompagnatore.

4.8 Tavolino

Se la carrozzina è provvista di bracciolo, può essere applicato un tavolino.

 Modelli diversi di appoggiagomito prevedono attacchi differenti per eventuali tavolini. Salvo eccezioni legate a configurazioni particolari, sono disponibili per ogni tavolo agganci doppi o singoli.

Sono disponibili tavoli trasparenti in policarbonato e morbidi imbottiti con incavo di appoggio:

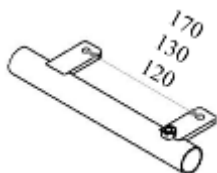
Morbido imbottito: taglia S (small) larghezza 50 cm

Trasparente in policarbonato: taglia S (small) larghezza 50 cm

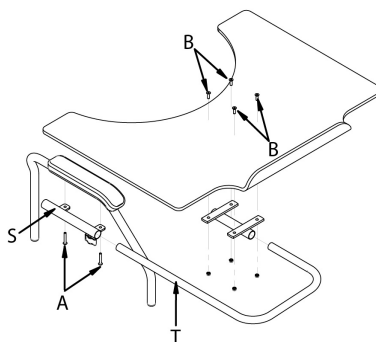
Per applicare il tavolo:

- allentare e sfilare le viti “A” che fissano l’appoggiagomito al bracciolo;
- montare il supporto tavolo facendo attenzione se destro o sinistro e bloccarlo utilizzando 2 nuove viti 5mm più lunghe di quelle tolte;
- infilare i tubi portatavolo e fissare il tavolo con le apposite viti “B”.

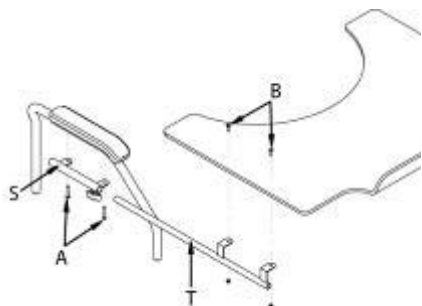
SUPPORTI TAVOLO



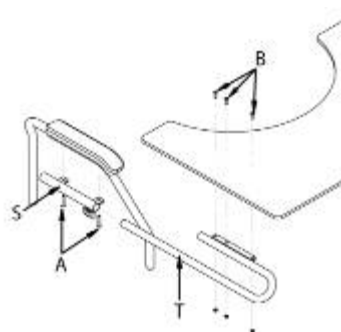
TAVOLO ATTACCO SINGOLO CENTRALE



TAVOLO IN POLICARBONATO ATTACCO DOPPIO



TAVOLO IMBOTTITO ATTACCO DOPPIO



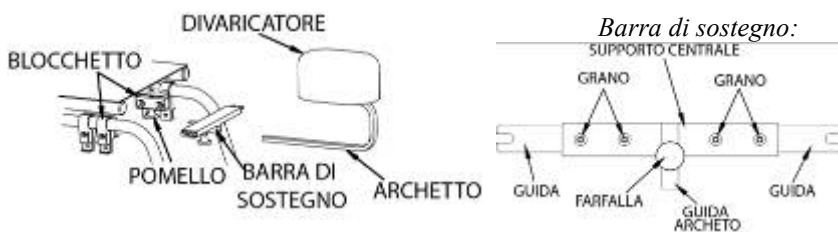
Nota: nei tavoli imbottiti, sia con attacco singolo che doppio, i tubi portatavolo sono di diametro 18mm, mentre quelli per tavoli in polycarbonato trasparente sono di diametro 14 mm.

4.9 Divaricatore

Alla carrozzina, se necessario, può essere applicato un pomolo divaricatore estraibile.

Per il montaggio seguire le seguenti indicazioni:

- montare i blocchetti, dati in dotazione, sulle corsie dei freni.
- una volta montati i blocchetti, posizionare la barra di sostegno del divaricatore allentando i grani del supporto centrale, inserire le guide sui blocchetti facendo attenzione ai perni di bloccaggio e serrare opportunamente i grani;
- infilare il pomolo divaricatore sull'apposita guida e bloccarlo con la farfalla di bloccaggio;
- è possibile rimuovere solo il pomolo divaricatore allentando la farfalla e sfilandolo. In questo caso la barra di sostegno rimane in posizione e non consente la chiusura della carrozzina per il trasporto;
- è possibile rimuovere il divaricatore, inclusa la barra di sostegno, agendo sui pomelli situati sui blocchetti. Per liberare la barra ed estrarre il gruppo divaricatore completo è sufficiente agire su uno dei pomelli. In questo modo è possibile chiudere la carrozzina per il trasporto;

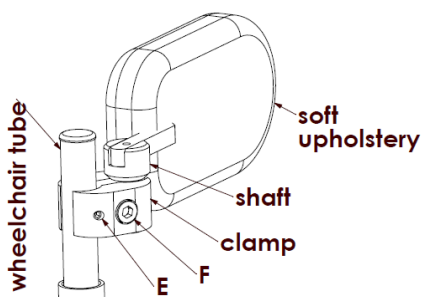
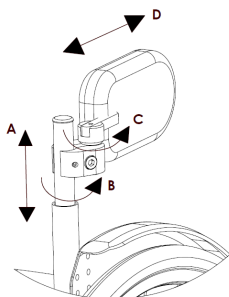
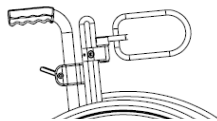


- è possibile variare di 2cm la distanza fra la tela del sedile e il divaricatore capovolgendo la barra di sostegno;
- l'archetto in acciaio che collega il pomolo alla barra di sostegno è disponibile in diverse altezze a seconda della distanza richiesta tra la tela del sedile ed il pomolo per alloggiare eventuali cuscini.

4.10 Spinte laterali Swing Away

Alla carrozzina, se necessario, possono essere applicate delle spinte toraciche laterali del tipo “Swing Away”.

E' possibile scegliere l'altezza alla quale posizionare le spinte (A), l'angolazione rispetto al tubo dello schienale (B), l'angolo verso l'utente (C) e l'ampiezza dei supporti (D).



4.11 Appoggiatesta

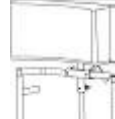
La carrozzina può essere equipaggiata con appoggiatesta a telino, sagomato, orbitale sagomato ed orbitale avvolgente.



telino



sagomato



orbitale sagomato



orbitale avvolgente

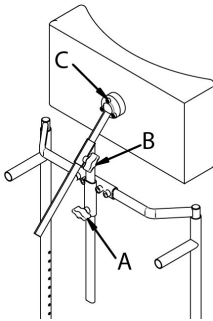
L'altezza dell'appoggiatesta viene scelta al momento dell'ordine, tuttavia se è stato scelto un appoggiatesta regolabile, sono possibili ulteriori regolazioni:

Regolazione appoggiatesta a telino o sagomato:



- allentare le farfalline posta sul retro dei tubi dell'appoggiatesta;
- posizionare l'appoggiatesta all'altezza desiderata;
- stringere le farfalline.
- gli appoggiatesta a telino o sagomati sono estraibili, sfilandoli verso l'alto, per consentire la chiusura della carrozzina e ridurre l'ingombro in altezza;

Regolazione appoggiatesta orbitale (sagomato o avvolgente):



- per posizionare l'appoggiatesta all'altezza desiderata agire sulla farfallina "A" posta sulla regolazione verticale del supporto;
- per avanzare o posteriorizzare l'appoggiatesta agire sulla farfallina "B" posta sulla regolazione orizzontale del supporto;
- per modificare l'orientamento dell'appoggiatesta allentare le viti poste alla base dello snodo "C" sull'appoggiatesta;
- una volta definita la posizione corretta, stringere opportunamente viti e farfalline di regolazione;

4.12 Copriraggi

I copriraggi sulle ruote posteriori delle carrozzine hanno una funzione di protezione contro l'inserimento accidentale delle dita o delle mani dell'utilizzatore tra i raggi delle ruote stesse ed hanno anche una funzione estetica.

Possono essere fissati ai raggi con fascette velcrate o clips a seconda dei modelli.

5 Uso della carrozzina




Per muoversi in sicurezza e poter utilizzare efficacemente la carrozzina, si raccomanda di consultare sempre personale qualificato.


Di seguito sono riportati alcuni suggerimenti e raccomandazioni per un uso corretto della carrozzina, mirati anche a mantenerne nel tempo le caratteristiche di sicurezza e durata:

- Il freno ha solo una funzione di stazionamento e non deve in nessun caso essere utilizzato come freno di servizio per rallentare la carrozzina in movimento. Per assicurare l'efficienza dei freni mantenere opportunamente gonfiati i pneumatici e verificare ogni 3 mesi l'usura dei perni zigrinati di bloccaggio (vd. par. 2.4 e 2.6).
- I braccioli non sono progettati per sollevare la carrozzina.
- Le ruote antiribaltamento non vanno in alcun caso utilizzate come ruote da transito.
- Evitare di sporgersi troppo in avanti perché, spostando eccessivamente il baricentro, è possibile raggiungere il ribaltamento.
- Affrontare pendenze sopra i 6° sempre con un accompagnatore. Questo limite è solo indicativo e dipende dalla configurazione ed in particolare dal bilanciamento dell'insieme carrozzina&utilizzatore. La configurazione consente anche bilanciamenti estremi e di conseguenza con un rischio di ribaltamento proporzionale. (Maggiore è l'interasse tra il mozzo delle ruote e l'asse dello schienale, migliore è la maneggevolezza del mezzo ma maggiore è il rischio di ribaltamento). È possibile, su richiesta, montare l'antiribaltamento (vd. cap. 7, 8 e 9).
- La carrozzina va usata solo per il trasporto di una persona e non di oggetti in generale.
- Evitare di impennare la carrozzina senza il controllo di un accompagnatore.
- Evitare il contatto prolungato della carrozzina con l'acqua. Si possono determinare ossidazioni indesiderate di alcune parti metalliche ed il decadimento delle caratteristiche di sicurezza dei materiali interessati.
- Evitare il contatto con l'acqua marina e con la sabbia, in questi casi procedere a un'immediata e accurata pulizia.
- Effettuare un controllo generale della carrozzina almeno ogni tre mesi controllando in

particolare il gonfiaggio dei pneumatici (vd. par. 2.4), il funzionamento degli assi ad estrazione rapida (vd. par. 2.3), l'efficienza dei freni (vd. par. 2.6), la scioltezza di funzionamento nei movimenti del telaio (vd. par. 2.1, 2.2 e cap. 7, 8 e 9) ed eventualmente mettere un po' di lubrificante se necessario. Verificare la funzionalità delle parti estraibili (vd. par. 2.5 e cap. 6).

- Pulire ciclicamente la carrozzina usando un panno umido evitando di immergerla anche parzialmente. Mantenere pulita la carrozzina prolunga l'efficienza della stessa oltre a contribuire a valorizzare la propria immagine.
- La carrozzina in particolari configurazioni può includere tra i suoi componenti alcune parti metalliche cromate. In caso di allergia al Cromo non usare l'ausilio ed informare la ditta per le necessarie sostituzioni se non già specificate al momento dell'ordine. Si prega di avvertire la ditta nel caso si verificano allergie ed altri inconvenienti simili dovuti al contatto con materiali che compongono la carrozzina.
- Il tessuto usato per i rivestimenti della carrozzina non è impermeabile. In caso di necessità è lavabile con acqua a bassa temperatura. In ogni caso evitare di bagnare o immergere altre parti della carrozzina.
- Non vi è evidente pericolo di provocare lesioni a persone durante le operazioni di apertura e chiusura se eseguite secondo le istruzioni riportate ai paragrafi 2.1 e 2.2 di questo manuale in quanto la carrozzina è stata progettata per ridurre i rischi accidentali durante l'uso o la preparazione all'uso.

 **La pressione delle coperture modello *Schwalbe Marathon Plus* deve essere sempre tenuta da un minimo di 7 atmosfere ad un massimo di 9 atmosfere per non danneggiare le coperture stesse.**

 **Tenere la carrozzina lontana da fonti di calore in quanto non tutti i rivestimenti in modulo d'ordine sono ignifughi.**

6 Principali accorgimenti da adottare per limitare i rischi legati ad un uso scorretto della carrozzina

- ⚠ Per le operazioni di apertura e chiusura appoggiare le mani nei punti indicati evitando di avvolgere i tubi della crociera con le dita per non pizzicarsi.
- ⚠ Non usare i freni per rallentare il moto. Essi sono progettati per il solo stazionamento della carrozzina.
- ⚠ I braccioli non sono progettati per sollevare la carrozzina.
- ⚠ Non utilizzare le ruote antiribaltamento come ruote di transito
- ⚠ Controllare sempre l'efficienza dei dispositivi di estrazione rapida delle ruote specialmente per chi è abituato a staccarle e ricomporle frequentemente.
- ⚠ Freni e salvaabiti non sempre hanno una distanza dalle ruote superiore ai 2.5 cm. Fare attenzione a non inserire accidentalmente le dita tra ruota e salvaabiti o freni per evitare pericoli di pizzicarsi.
- ⚠ La carrozzina va manutenzionata regolarmente sia per mantenerla efficiente ma soprattutto per mantenerne i requisiti di sicurezza.
- ⚠ Manutenzioni inefficaci e l'uso improprio dell'ausilio potrebbero provocare danni e lesioni agli utenti o agli accompagnatori.
- ⚠ In caso di trasporto aereo si consiglia di diminuire la pressione dei pneumatici.
- ⚠ La carrozzina non è adatta all'utilizzo in camera iperbarica.
- ⚠ Per bloccare la carrozzina su un mezzo di trasporto con l'utilizzatore a bordo è consigliato contattare il rivenditore o se necessario contattare il produttore per avere maggiori informazioni sui punti di aggancio.
- ⚠ La pressione delle coperture modello *Schwalbe Marathon Plus* deve essere sempre tenuta da un minimo di 7 atmosfere ad un massimo di 9 atmosfere per non danneggiare le coperture stesse.
- ⚠ Attivare i freni prima di ogni trasferimento dalla/alla carrozzina.

7 Manutenzione, ispezioni e controlli

Settimanalmente:

- ✓ Controllare la pressione dei pneumatici. Ogni copertura riporta sulle fasce laterali la pressione per cui sono state progettate. Un pneumatico sgonfio pregiudica l'efficacia dei freni e la scorrevolezza della carrozzina.
- ✓ Verificare l'efficienza dei dispositivi di estrazione rapida (vd. par. 2.3) e se necessario ungere i perni e le bussole con un po' di lubrificante per garantire le operazioni di estrazione e reinserimento delle ruote.
- ✓ Controllare il tensionamento del telo dello schienale (vd. par. 3.6, 4.5 e 5.6) per mantenere una posizione confortevole

Trimestralmente:

- ✓ Controllare il fissaggio delle viti delle piastre porta ruota posteriori.
- ✓ Controllare il fissaggio delle viti delle piastre portaforcella anteriori.
- ✓ Verificare l'usura delle ruote anteriori. Nel caso di ruotine piene potrebbero essere usurate al punto tale da influire sull'assetto anteriore della carrozzina. In questo caso procedere alla sostituzione delle ruotine o intervenire sulla correzione della perpendicolarità delle piastre portaforcella (vd. par. 3.3) per ridurre scorrevolezza alla carrozzina.
- ✓ Verificare l'efficienza dei cuscinetti sulle ruote posteriori, anteriori e sulle piastre portaforcella. In caso di sostituzione rivolgersi a personale esperto ed autorizzato.
- ✓ Verificare l'efficienza dei freni ed eventualmente regolarli (vd. par. 2.6 e 3.5, 4.4, 5.5). Se è richiesta la sostituzione del perno zigrinato per eccessiva usura, rivolgersi a personale esperto.
- ✓ Lubrificare le parti in movimento come gli snodi della crociera, della pedana, gli alberini di estrazione rapida delle ruote e le bussole per le ruote. Come lubrificante suggeriamo un olio siliconico, che è efficiente e non sporca.

Si raccomanda di affidarsi esclusivamente a personale esperto ed autorizzato per qualsiasi intervento di manutenzione, regolazione e sostituzione di parti che compongono la carrozzina.

8 Istruzioni per la pulizia e la disinfezione



le operazioni di pulizia e disinfezione devono essere eseguiti da personale qualificato.



Usare protezioni occhi/viso appropriate e guanti durante le operazioni di pulizia e disinfezione.

Nel caso la carrozzina venisse a contatto con sangue o altri fluidi corporei la carrozzina deve essere prima pulita e poi disinfettata secondo le seguenti istruzioni.

Nota: Nella maggior parte dei casi conviene ed è più efficace rimuovere il telo sedile e schienale prima di procedere con la pulizia e disinfezione.

TELAIO

- Lavare la carrozzina con un panno umido usando acqua tiepida e sapone neutro per rimuovere lo sporco;
- lavare nuovamente la carrozzina con un panno umido acqua per rimuovere il detergente;
- asciugare la carrozzina;
- ispezionare visivamente la pulizia dell'ausilio;
- disinfettare la carrozzina usando alcool al 70-90%.
- assicurarsi che la carrozzina sia completamente asciutta prima di procedere.

TELE

In caso l'utilizzatore rimanga lo stesso prima e dopo la pulizia:

- lavare, sciacquare asciugare e disinfettare le tele usando lo stesso procedimento eseguito per il telaio;
- assicurarsi che le tele siano completamente asciutte prima di ri-assemblarle al telaio.

In caso l'utilizzatore cambi dopo la pulizia:

- si consiglia di sostituire tela sedile e schienale con tele nuove.

Nota: durante le operazioni di pulizia la carrozzina deve essere accuratamente ispezionata per individuare eventuali Danni, ossidazioni o malfunzionamenti. Se si riscontra qualche danno o malfunzionamento i componenti devono essere riparati o sostituiti.



Tutti i rifiuti generati da questa procedura devono essere smaltiti secondo le locali norme vigenti.

9 Assistenza tecnica autorizzata

- 1) Per qualsiasi problema rivolgersi alla ditta costruttrice o al rivenditore notificando il modello ed il numero di matricola della carrozzina per cui sono richieste istruzioni o assistenza tecnica.
- 2) Per denunciare eventuali guasti o rotture, scrivere o telefonare in ditta comunicando quanto segue:
 - a) modello
 - b) numero di matricola
 - c) tipo di guasto
 - d) riferimento dell'ausilio riportato nella scheda d'ordine se disponibile
 - e) rivenditore.

Tutti gli elementi che compongono la carrozzina sono disponibili come parti di ricambio.

10 Modalità di garanzia

- 1) Il periodo di garanzia del telaio è pari a 3 (tre) anni a decorrere dalla data di consegna della carrozzina stessa. Registrate la vostra carrozzina nel sito web www.offcarr.com nella sezione dedicata.
- 2) La targhetta riportante la matricola della carrozzina, l'indirizzo del costruttore ed il marchio CE non deve mai essere tolta, pena la decadenza della garanzia.
- 3) Le parti di naturale usura non rientrano nella garanzia, tranne per un logorio improprio a causa di accertati difetti di fabbricazione.
- 4) La garanzia non comprende le spese dell'eventuale trasporto.
- 5) Durante il periodo di garanzia, la OFFCARR potrà procedere a propria discrezione alla riparazione o alla sostituzione della parte difettosa.
- 6) Non è riconosciuta alcuna garanzia per danni provocati da negligenza, trascuratezza, manomissioni o da errate manutenzioni da parte di personale non autorizzato.
- 7) Per danni avvenuti durante il trasporto, non risponderà la OFFCARR ma il trasportatore stesso, pertanto è indispensabile notificare immediatamente il danno riportato al trasportatore e per conoscenza alla OFFCARR.
- 8) La garanzia non copre eventuali danni a cose o a persone provocati dal malfunzionamento della carrozzina.
- 9) Ogni carrozzina è accompagnata dal presente manuale d'uso. Qualora non vi venisse consegnato al momento dell'acquisto, siete pregati di richiederlo al nostro rivenditore.

11 Imballaggio, trasporto e consegna

Tutte le carrozzine sono spedite imballate in scatole di cartone chiuse, allo scopo di proteggerle dagli urti e dalla polvere.

La confezione include la carrozzina nella configurazione richiesta, completa di ruote ed accessori, un kit di servizio per la manutenzione primaria ed il presente manuale d'uso.

La carrozzina deve essere trasportata con mezzi chiusi che la proteggano dagli agenti atmosferici, come richiamato nell'apposita indicazione posta sull'imballo.

All'atto del ricevimento, controllare l'integrità dell'imballo: aprire la confezione e controllare che la carrozzina non sia stata danneggiata durante il trasporto.

Riportare eventuali anomalie sulla documentazione di accompagnamento ed avvertire tempestivamente, per eventuali danni riportati dal contenuto, la ditta che ha effettuato il trasporto e per conoscenza la OFFCARR.

Effettuati questi controlli preliminari, obbligatori per la validità della garanzia, se la carrozzina non verrà usata a breve termine, re-imballare la stessa e conservarla in un luogo privo di umidità.

Non appoggiare oggetti sopra l'imballo come indicato dalla simbologia sull'imballo stesso.

12 Differenziazione dei materiali

Le carrozzine sono realizzate utilizzando i seguenti materiali: alluminio, acciaio, titanio, resine poliuretaniche e termoindurenti, fibra di carbonio e resine epossidiche, altri materiali compositi.

La suddivisione e lo smaltimento di detti materiali devono avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Per lo smaltimento dell'ausilio rivolgersi al rivenditore di fiducia.

OFF CARR s.r.l. si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche ai propri prodotti senza preavviso rispettando comunque l'idoneità dell'ausilio, i termini di garanzia contrattuali e la disponibilità delle parti di ricambio secondo i termini di legge.